

Codice A2003C

D.D. 13 giugno 2022, n. 107

L.R. 58/1978 - Sostegno alle attività musicali anno 2014. Revoca del contributo assegnato all'Associazione Culturale Masca in Langa di Monastero Bormida (AT) con determinazione dirigenziale n. 369/DB1813 del 21.07.2014. Accertamento della somma di Euro 6.110,41, di cui Euro 6.000,00 sul capitolo di entrata 34655/2022 e di Euro 110,41 sul capitolo di entrata 30080/2022.



ATTO DD 107/A2003C/2022

DEL 13/06/2022

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000B - CULTURA E COMMERCIO**

A2003C - Promozione delle Attività culturali

OGGETTO: L.R. 58/1978 – Sostegno alle attività musicali anno 2014. Revoca del contributo assegnato all'Associazione Culturale Masca in Langa di Monastero Bormida (AT) con determinazione dirigenziale n. 369/DB1813 del 21.07.2014. Accertamento della somma di Euro 6.110,41, di cui Euro 6.000,00 sul capitolo di entrata 34655/2022 e di Euro 110,41 sul capitolo di entrata 30080/2022.

Premesso che, ai sensi della Legge regionale 28.8.1978, n. 58, con determinazione dirigenziale n. 369/DB1813 del 21.07.2014, è stato assegnato all'Associazione Culturale Masca in Langa di Monastero Bormida (AT), un contributo di Euro 6.000,00 per il sostegno alla realizzazione del progetto “Festival Identità e Territorio. Bormida, immaginario e futuro 2014”, in riferimento al quale la medesima Associazione aveva presentato domanda di finanziamento, con nota prot. n. 6251/DB1813 del 1.4.2014.

Atteso che il Settore regionale DB1813, attualmente A2003C, ha erogato il sopra citato contributo in due tranches: un acconto pari al 50% in data 13.04.2015, con atto di liquidazione n. 490/2015, e la restante quota a saldo, in data 24.08.2016, con atto di liquidazione n. 435/2016, dietro presentazione, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, del rendiconto consuntivo redatto in conformità alle prescrizioni di cui alla D.G.R. 17 – 6775 del 28.11.2013.

Dato atto che:

- nell'ambito dei controlli di veridicità a campione sulle rendicontazioni rese in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, di cui all'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, l'Ente in oggetto è stato sorteggiato in relazione al contributo in argomento (comunicazione effettuata con nota prot. n. 4028/A2003B del 5 maggio 2021) e con

nota, prot. n. 4875/A2003C del 9 novembre 2021, è stato convocato per l'espletamento delle operazioni di controllo, da effettuarsi in data 12 gennaio 2022;

- le operazioni di controllo si sono svolte a distanza il 19 gennaio 2022, a causa del protrarsi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, secondo le modalità stabilite dalla determinazione dirigenziale n. 153/A2000B del 15.07.2021, recante "D.G.R. n. 58-5022 dell'8 maggio 2017, Allegato 1, punto 23. Riordino delle modalità di svolgimento dei controlli di veridicità sulle rendicontazioni dei contributi in materia di cultura, assegnati dall'anno 2014, rese in forma di autocertificazione, in attuazione degli artt. 47 e 71 del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.";

- gli esiti del controllo sono stati riportati nel verbale sottoscritto dai componenti il nucleo di controllo e dal delegato dal Legale Rappresentante dell'Ente, conservato agli atti del Settore Promozione delle attività culturali e copia dello stesso è stata inviata al legale rappresentante dell'Associazione in questione e trasmessa, con nota prot. n. 774/A2003C del 2 febbraio 2022, al Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) di controllo;

- in data 19 aprile 2022 (ns. prot. n. 2887/A2003C di pari data) l'Associazione Culturale Masca in Langa ha provveduto a richiedere una proroga per la presentazione delle integrazioni richieste a seguito del controllo, a causa della difficoltà di reperire alcuni fornitori. Tale proroga è risultata non concedibile a fronte di quanto disposto dall'art. 4, punto 14, dell'Allegato A alla determinazione dirigenziale n. 153/A2000B del 15.07.2021, che espressamente recita "qualora il controllo riscontri irregolarità e/o omissioni, l'ente beneficiario ha facoltà di integrare la documentazione sottoposta a verifica nel termine, non superiore a sessanta giorni, indicato nel verbale dal nucleo di controllo";

- il Responsabile Unico del Procedimento di controllo ha pertanto comunicato, con nota prot. n. 3048/A2002C del 22 febbraio 2022, la conclusione con esito negativo del controllo di veridicità sulla rendicontazione del contributo assegnato all'Associazione Culturale Masca in Langa per la realizzazione del progetto "Festival Identità e Territorio. Bormida, immaginario e futuro 2014", ha evidenziato la presenza, così come riportato nel verbale di controllo, di spese non ammissibili e non integrabili per un totale di euro 34.863,95, che generano un attivo di bilancio superiore al contributo regionale concesso ed ha rimandato al Responsabile del Procedimento di assegnazione del contributo l'assunzione dei provvedimenti conseguenti.

Il competente Settore Promozione delle attività culturali, ha comunicato quindi, con nota prot. n. 3261/A2003C del 3 maggio 2022, all'Associazione Culturale Masca in Langa l'avvio del procedimento di revoca del contributo in argomento a fronte:

- di un bilancio consuntivo dell'iniziativa, detratte le spese non ammissibili e non integrabili, che presenta un totale di costi pari a Euro 41.284,43, di cui Euro 36.462,68 per spese artistiche ed Euro 4.821,75, quale quota parte delle spese generali e di funzionamento, ed un totale di entrate pari ad Euro 56.352,73 (detratti il contributo regionale e le risorse proprie);

- di una differenza tra il totale dei costi effettivi, pari ad Euro 41.284,43, e il totale delle entrate effettive, pari ad Euro 56.352,73, che genera un attivo di bilancio pari ad Euro 15.068,30;

- di quanto previsto dall'art 12 (Revoca del contributo), punto 1, lettera c), dell'Allegato 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 17-6775 del 28 novembre 2013, recante "Nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura, turismo, sport, politiche giovanili e approvazione del codice etico, in attuazione della D.G.R. n. 18-1800 del 4 aprile 2011", che dispone che si provveda alla revoca del contributo qualora "il rendiconto presenta un attivo pari o superiore all'importo del contributo assegnato, anche a seguito dei controlli di cui al capo IV".

Con la medesima nota, prot. n. 3261/A2003C del 3 maggio 2022, veniva altresì reso noto che

l'eventuale presentazione di memorie scritte e documenti in controdeduzione avrebbero dovuto essere presentati da parte dell'Associazione entro e non oltre 30 giorni dalla data di ricevimento della comunicazione via pec ed evidenziate le tempistiche di conclusione del procedimento, previste entro i sessanta giorni successivi e comunque non oltre i novanta giorni dalla data di ricevimento della suddetta.

Nei termini previsti e sopra precisati l'Associazione Culturale Masca in Langa non ha prodotto alcuna controdeduzione in merito.

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene pertanto necessario:

- procedere alla revoca del contributo di Euro 6.000,00 assegnato con la predetta determinazione dirigenziale n. 369/DB1813 del 21.07.2014, a favore dell'Associazione Culturale Masca in Langa, per il sostegno alla realizzazione del progetto come sopra individuato;

- accertare la somma complessiva di Euro 6.110,41 quale quota del capitale già liquidato pari ad Euro 6.000,00, maggiorata degli interessi legali ai sensi dell'art. 1284 del codice civile, per Euro 64,47 maturati rispettivamente nel periodo decorrente dalla data di pagamento dell'acconto del 50% del contributo (19.6.2015) fino alla data dell'invio della comunicazione di avvio del procedimento di revoca (3.5.2022) e per Euro 45,94 dovuti a partire dalla data di pagamento del saldo del restante 50% dello stesso contributo (2.3.2018) fino alla data dell'invio della medesima comunicazione di avvio del procedimento di revoca (3.5.2022);

- di dare atto che l'accertamento della sopra citata somma di Euro 6.110,41 avrà luogo sui seguenti capitoli:

- per la quota di Euro 6.000,00, quale quota di capitale già liquidato, sul cap. 34655 del bilancio gestionale annualità 2022 (codice beneficiario 285500), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- per la quota di Euro 110,41, quale somma complessiva degli interessi legali maturati ai sensi dell'art. 1284 del codice civile, sul capitolo n. 30080 del bilancio gestionale annualità 2022 (codice beneficiario 285500), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che i predetti accertamenti non sono stati già assunti con precedenti provvedimenti e non sono vincolati a capitoli di spesa;

- lasciare invariata ogni altra disposizione di cui alla determinazione dirigenziale n. 369/DB1813 del 21.07.2014.

Dato atto che la Regione Piemonte ha provveduto ad adeguare il proprio sistema di gestione delle entrate in conformità alla normativa vigente in materia, integrando i propri sistemi di incasso alla piattaforma PagoPA, per consentire al cittadino di pagare quanto dovuto alla Pubblica amministrazione, a qualunque titolo, attraverso i Prestatori di Servizi di Pagamento (PSP) aderenti al progetto;

considerato che verrà caricata sul Portale Enti creditori una lista di carico di complessivi Euro 6.110,41, riferibile ai debiti certi, liquidi ed esigibili ascrivibili all'Associazione Culturale Masca in Langa, a cui dovrà essere associato il numero di ogni singolo accertamento assunto con il presente provvedimento, per consentire la riconciliazione automatizzata dei versamenti;

dato atto che al soggetto debitore verrà inviato un avviso di pagamento che conterrà un codice IUUV

(=Identificativo univoco di versamento), che dovrà essere utilizzato al momento della transazione, che sarà unica e non frazionata.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 28 agosto 1978 n. 58 "Promozione della tutela e dello sviluppo delle attività e dei beni culturali";
- la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura);
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa);
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia) e s.m.i.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- la legge regionale 29 aprile 2022 n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024";
- la D.G.R. n.1-4970 del 4 maggio 2022 "Legge regionale 29 aprile 2022, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2022-2024". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la determinazione dirigenziale n. 369/DB1813 del 21.07.2014 "L.R. 58/1978. Assegnazione di contributi per l'anno 2014 per la realizzazione di iniziative volte alla promozione dello spettacolo dal vivo e del cinema. Approvazione dell'elenco delle istanze beneficiarie di contributo e dell'elenco delle istanze non ammesse. Spesa di euro 2.400.000,00 (Cap. 182843/2014)",

determina

- di revocare, per le motivazioni in premessa illustrate, il contributo di Euro 6.000,00 assegnato con determinazione dirigenziale n. 369/DB1813 del 21.07.2014, all'Associazione Culturale Masca in Langa di Monastero Bormida, C.F. 01494690058, per il sostegno alla realizzazione del progetto "Festival Identità e Territorio. Bormida, immaginario e futuro 2014";

- di richiedere pertanto all'Associazione Culturale Masca in Langa la restituzione dell'importo di Euro 6.000,00, maggiorato degli interessi legali nel frattempo maturati di Euro 110,41, per un totale complessivo di Euro 6.110,41;

- di accertare l'introito della somma complessiva di Euro 6.110,41 quale quota del capitale già liquidato pari ad Euro 6.000,00, maggiorata degli interessi legali ai sensi dell'art. 1284 del codice civile, per Euro 64,47 maturati rispettivamente nel periodo decorrente dalla data di pagamento dell'acconto del 50% del contributo (19.6.2015) fino alla data dell'invio della comunicazione di avvio del procedimento di revoca (3.5.2022) e per Euro 45,94 dovuti a partire dalla data di pagamento del saldo del restante 50% dello stesso contributo (2.3.2018) fino alla data dell'invio della medesima comunicazione di avvio del procedimento di revoca (3.5.2022);

- di notificare, all'Associazione Culturale Masca in Langa di Monastero Bormida, il presente provvedimento e le modalità di restituzione della somma come sopra quantificata;

- di lasciare invariata ogni altra disposizione di cui alla determinazione dirigenziale n. 369/DB1813 del 21.07.2014.

- di stabilire che l'accertamento dell'importo complessivo di Euro 6.110,41 avvenga sui seguenti capitoli:

- per la quota di Euro 6.000,00, quale quota di capitale già liquidato, sul cap. 34655 del bilancio gestionale provvisorio annualità 2022 (codice beneficiario 285500), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- per la quota di Euro 110,41, quale somma complessiva degli interessi legali maturati ai sensi dell'art. 1284 del codice civile, sul capitolo n. 30080 del bilancio gestionale provvisorio annualità 2022 (codice beneficiario 285500), la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di dare atto che gli accertamenti non sono già stati assunti con precedenti atti come da D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 e non sono vincolati a capitoli di spesa;

- di dare atto che gli importi di cui sopra sono riferibili ai versamenti che verranno eseguiti con modalità PagoPa dal soggetto debitore entro trenta giorni dal ricevimento della notifica della comunicazione di riduzione del contributo.

Decorso tale termine, in assenza di positivi riscontri circa la restituzione di tale somma, gli uffici regionali potranno avvalersi della procedura di recupero coattivo del credito.

La presente determinazione, non riconducibile alle fattispecie definite dall'art. 26 del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i., non è soggetta a pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero proposizione di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12.10.2010, n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

IL DIRIGENTE (A2003C - Promozione delle Attività culturali)
Firmato digitalmente da Marco Chiriotti